



Piano Triennale Offerta Formativa

EINAUDI -MATTEI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EINAUDI -MATTEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5275 / FP del 12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 15

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il tessuto socio-economico del bacino d'utenza dell'Istituto e' abbastanza omogeneo nonostante la sua diversificazione territoriale. Il background familiare di appartenenza risulta di livello medio-alto, con qualche disparita' tra le sedi. Cio' e' percepibile anche attraverso una sempre piu' costante partecipazione alla vita scolastica che consente un livello di comunicazione piu' efficace. Il dato relativo agli studenti con cittadinanza non italiana (14,75%) e' piu' elevato rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. Questo pero' non comporta necessariamente difficolta' negli apprendimenti, come dimostrano anche i dati Invalsi relativi all'ultima rilevazione, secondo i quali gli allievi stranieri ottengono addirittura risultati migliori rispetto ai coetanei italiani, anche nell'area linguistica. Il rapporto studenti-insegnante risulta adeguato per supportare l'apprendimento, in saldo positivo rispetto al dato regionale. Cio' risulta fondamentale per un indirizzo scolastico come quello professionale, nel quale l'approccio laboratoriale e' pienamente realizzabile solo attraverso un ragionevole numero di alunni per classe.

Vincoli

L'ampio bacino d'utenza, costituito dalle scuole medie di molti comuni della Provincia, si traduce in inevitabili differenze nei livelli di partenza. Cio' rende necessario uno sforzo non comune nell'impostazione didattica e nell'organizzazione del lavoro. Inoltre piu' del 50% degli iscritti alle classi prime dell'Istituto risulta aver conseguito la licenza media con una votazione pari a 6, per cui ad inizio dell'anno scolastico diventa fondamentale predisporre attivita' di recupero e consolidamento delle competenze possedute, comportando a volte un ritardo rispetto alle programmazioni disciplinari. L'elevato numero di studenti stranieri, anche extracomunitari, e di pendolari da media distanza (Sonnino, Cori, Priverno, Sezze, Sabaudia, a titolo d'esempio non esaustivo) incide, poi, anche sulle attivita' extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La provincia storicamente e' stata connotata da un tessuto produttivo improntato sui settori agricolo e della piccola e media impresa. Le grandi multinazionali, specie dell'ambito chimico-farmaceutico, hanno in gran parte lasciato il territorio per delocalizzare le attivita' in Paesi in cui il costo del lavoro e' piu' basso rispetto alla realta' italiana. Nonostante cio', il tasso di disoccupazione regionale risulta leggermente inferiore a quello nazionale e localmente non mancano segni di ripresa. Punto di forza dell'Istituto va considerato il ventaglio dell'offerta formativa, che si connota per esclusivita' provinciali negli indirizzi "Odontotecnico" e "Manutenzione dei mezzi di trasporto ",offerte che registrano significativi apprezzamenti nelle esperienze ormai collaudate del rapporto Scuola- Mondo del lavoro. Tale offerta sara' ulteriormente ampliata, per il prossimo anno scolastico, con l'attivazione del nuovo indirizzo "Ottico", per il quale si attende il medesimo riscontro. Positivo e' anche il rapporto con gli Enti locali: si cita, a titolo esemplificativo, il contributo ricevuto dalla Provincia nell'allestimento dei due laboratori odontotecnici o la disponibilita' di Tribunale e Prefettura nell'accogliere annualmente un numero sempre piu' consistente di alunni negli stages. Sull'alternanza e' doveroso segnalare anche la disponibilita' ricevuta da aziende manifatturiere e di servizi, nonche' da studi professionali delle categorie d'indirizzo (commercialisti e odontotecnici).

Vincoli

A livello regionale si registra una percentuale di immigrazione superiore alla media nazionale. A tale progressivo incremento non e' pero' spesso corrisposto un piano di integrazione negli ambiti economico e produttivo. Queste caratteristiche del tessuto socio-demografico-economico della Provincia (la parte piu' popolosa della quale rientra nel bacino d'utenza della Scuola) e le scarse risorse messe a disposizione dagli Enti preposti rendono difficoltosa e forzosamente limitata l'elaborazione di una programmazione piu' omogenea e strutturata, che vada oltre le iniziative autonome intraprese dall'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto d'Istruzione Superiore 'Einaudi-Mattei', costituito da due sedi associate L. Einaudi e E.

Mattei, e' il risultato di un processo di aggregazione avvenuto il 1 settembre 2012 di due realta' accomunate dalla medesima capacita' di accogliere e interpretare i bisogni del territorio e dell'utenza fornendo adeguate risposte sul piano culturale e professionale negli ambiti dei servizi commerciali e socio-sanitari e nel settore Industria e Artigianato. Punto di forza dell'Istituto e' la presenza di laboratori di indirizzo attrezzati, con apparecchiature legate alle nuove tecnologie e ad Internet. La Scuola si impegna per il loro continuo ampliamento, nel 2017 sono stati inaugurati infatti tre nuovi laboratori: un secondo di esercitazioni odontotecniche e uno di multimedialita' avanzata presso la sede Einaudi, un laboratorio di manutenzione dei mezzi di trasporto presso il Mattei. Tutti gli Studenti dell'Istituto utilizzano regolarmente i laboratori. Vengono proposti e promossi l'uso delle nuove tecnologie (la media di pc per alunno e' sensibilmente piu' elevata rispetto ai dati regionale e nazionale), le attivita' sportive presso le palestre interne e la fruizione delle biblioteche. Si registra inoltre la presenza di due auditorium (uno per sede) presso i quali si tengono importanti incontri formativi declinati sui diversi percorsi di studio ed eventi teatrali in occasione di ricorrenze significative per avvicinare gli studenti all'ambito piu' strettamente culturale.

Vincoli

Le entrate finanziarie possono contare su un ridotto contributo delle famiglie (non sono molte quelle che versano il contributo volontario) e dello Stato, mentre non se ne registrano provenire dagli Enti locali, eccezion fatta per gli interventi manutentivi e straordinari effettuate dall'Amministrazione locale competente. Importanti sono i contributi provenienti da finanziamenti europei, ai quali la Scuola ha avuto e sta avendo accesso attraverso la partecipazione ai PON. L'iter burocratico risulta pero' ancora un limite piuttosto gravoso per un pieno sfruttamento di queste risorse. La pianificazione delle attivita' extracurricolari che ampliavano le competenze professionali degli allievi nei vari settori, si e' dovuta adeguare a tale scarsita' di mezzi. La creazione ed l'implementazione dei laboratori risentono di tali ristrettezze, per cui si e' ricorso anche al Fondo d'Istituto, dando prioritita' al settore professionalizzante.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ EINAUDI -MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LTIS019002
Indirizzo	VIA DON TORELLO 38 LATINA 04100 LATINA
Telefono	0773480479
Email	LTIS019002@istruzione.it
Pec	ltis019002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mattei-einaudi.it

❖ **L. EINAUDI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LTRC019011
Indirizzo	PIAZZA ALDO MANUZIO, N. 10 LATINA 04100 LATINA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Totale Alunni	455
---------------	-----

❖ **E.MATTEI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LTRI01901N
Indirizzo	VIA DON TORELLO 38 LATINA 04100 LATINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
Totale Alunni	426

Approfondimento

L'istituzione dell'I.I.S. Einaudi - Mattei avviene nel settembre 2012 attraverso l'associazione di due istituti professionali l'I.P.S.C.T. "Luigi Einaudi" e l'I.P.I.A. "Enrico Mattei". Le due scuole, inizialmente sottodimensionate, danno luogo alla costituzione sul territorio di un grande polo professionale che accoglie al suo interno gli indirizzi sia del settore SERVIZI (sede Einaudi) sia del settore INDUSTRIA E ARTIGIANATO (sede Mattei).

L'offerta formativa si amplia e si adegua alla Riforma Gelmini su "I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI" (D.P.R. n.87/2010 e successive linee guida).

L'istruzione professionale diventa a pieno titolo parte del sistema di istruzione assieme ai licei e agli istituti tecnici, distinguendosi da questi "per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento". La durata effettiva del percorso di studi diviene di cinque anni al termine dei quali gli studenti sostengono l'Esame di Stato conseguendo il diploma di istruzione professionale, utile anche rispetto al prosieguo degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è inoltre finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore nonché alla preparazione e inserimento nella vita lavorativa.

Dall' anno scolastico 2018-2019 l' offerta formativa accoglie quanto previsto dal

Decreto L. vo n.61/2017 che, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge n. 107/2015, disciplina la “REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE”.

L'orario, che in passato era di 40 ore settimanali, prima viene ridotto a 36 poi passa a 32 ore con 33 solo per le classi prime; a partire dall' A. S. 2018-2019 diventa di 32 ore settimanali per tutti gli anni di corso.

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Einaudi - Mattei" comprende in contemporanea percorsi del precedente ordinamento D.P.R. n.87/2010 e quelli di confluenza, come da D. L. vo n.61/17.

Restano le qualifiche, d'intesa con le Regioni.

Rispetto al D.P.R. n. 87/2010, la sede “Luigi Einaudi” in Piazza Aldo Manuzio n. 10 a Latina, accoglie al suo interno i due indirizzi del settore SERVIZI:

- Servizi Commerciali con l'opzione “Promozione commerciale e pubblicitaria”
- Servizi Socio-Sanitari con l'articolazione “Odontotecnico”.

Permangono, in regime di sussidiarietà le qualifiche di:

- Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza;
- Operatore amministrativo – segretariale.

Con l' entrata in vigore del D. L. vo n.61/2017, a partire dalle classi prime dell' anno scolastico 2018-2019, i seguenti indirizzi rimodulano a scorrimento i precedenti: Servizi Commerciali, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico, Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico.

Rispetto al D.P.R. n. 87/2010, la sede “Enrico Mattei” in Via Don Carlo Torello n. 38 a Latina, accoglie al suo interno i due indirizzi del settore INDUSTRIA E ARTIGIANATO:

- Produzioni Industriali e Artigianali
- Manutenzione e Assistenza Tecnica con le opzioni “Manutenzione dei mezzi di trasporto” e “Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili”

Permangono, in regime di sussidiarietà le qualifiche di:

- Operatore elettrico; - Operatore elettronico;
- Operatore meccanico; - Operatore alla riparazione dei veicoli a motore.

Con l' entrata in vigore del D. L. vo n.61/2017 a partire dalle classi prime dell' anno scolastico 2018-2019, l' indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica rimodula a scorrimento il precedente; per quanto riguarda Produzioni Industriali e Artigianali confluisce in Industria e Artigianato per il Made in Italy.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Ottico	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1

Palestra 2

Servizi BAR INTERNO

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 130

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 6

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 10

Approfondimento

La scuola si attiva per migliorare la fruibilità degli spazi di laboratorio quale ambiente di apprendimento fondamentale nel percorso formativo dell' Istituto e incrementarne la dotazione anche attraverso adesione a progetti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 103

Personale ATA 28

Approfondimento

La scuola ha continuità di dirigenza dall' anno scolastico 2014-2015. Le caratteristiche delle risorse professionali rispetto alla stabilità degli organici e ai profili specifici, dal punto di vista istituzionale sono attualmente connesse al D. L. vo n.61/2017, sia con riguardo alla revisione dei percorsi, sia rispetto alla possibilità di proporre nuovi indirizzi rispondenti alla vocazione del territorio. La popolazione scolastica, per entità



e tipologia, determina quanto riferito alla richiesta di risorse confacenti alle esigenze dell' utenza.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I percorsi di miglioramento da attivare, tengono conto dei bisogni formativi espressi dal territorio e dalle risorse disponibili. I dati occupazionali in uscita riferiti alla rispondenza delle figure professionali con le richieste in ambito provinciale, evidenziano percentuali in linea o anche superiori a quello che si registra in provincia. Il rapporto con enti, associazioni ed aziende è costante ed operativo: è sostenuto dai percorsi nell' ambito dell' alternanza scuola -lavoro, è alimentato dalla progettualità legata alle visite di istruzione, è rafforzato dalla capillare azione di orientamento in ingresso.

La "Vision" dell' Istituto per il triennio di riferimento pone attenzione a proporre un' offerta formativa ampia e sempre più completa, al fine di ottimizzare la presenza del polo professionale. Con l' entrata in vigore del D. L. vo 61/17 la scuola si è infatti predisposta ed attivata alla richiesta di nuovi indirizzi, tra quelli possibili, confacenti al territorio e continuerà a cogliere le occasioni che si presenteranno in tal senso. Il fine è quello di offrire maggiore possibilità di scelta agli utenti con conseguente varietà di figure professionali.

Quando si considerano i bisogni formativi, è necessario valutare a fondo il contesto in cui si opera. Nonostante le prospettive occupazionali, i percorsi di miglioramento attraverso i quali attuare la "Mission" della scuola devono essere orientati ad azioni di sostegno, inclusione, motivazione, e valorizzazione. La qualità dei risultati, infatti, è fortemente connessa alla capacità di gestire le criticità degli studenti spesso riconducibili a modesti prerequisiti in ingresso associati ad inadeguata scolarizzazione, a difficoltà linguistiche non semplici da colmare, ad esigenze specifiche. Gli esiti delle prove invalsi, sebbene incoraggianti rispetto al tasso di partecipazione, confermano queste circostanze evidenziando la necessità di mirare allo sviluppo di competenze logiche trasversali. I percorsi di miglioramento devono rispondere a finalità didattiche ed educative tali da garantire una formazione completa e consapevole.



Le risorse da cui attingere sono connesse a quelle disponibili, di per sé non esaustive, e alle opportunità di reperirle: a tal fine le attività progettuali costituiscono un corredo di grande utilità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Traguardi

SUCCESSO FORMATIVO E MOTIVAZIONE ALLA FREQUENZA.

Priorità

RIDURRE IL TASSO DI ABBANDONO E I TRASFERIMENTI

Traguardi

RIDUZIONE DEL DISAGIO MIGLIORANDO L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO
MODALITÀ DIDATTICHE IN LINEA CON GLI STILI COGNITIVI DELL'UTENZA

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ED
INCREMENTARE IL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE

Traguardi

MIGLIORARNE IL RISULTATO, PORTANDOLO IN LINEA COL VALORE MEDIO
NAZIONALE

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi, in considerazione di quanto indicato nel comma 7 della legge 107/2015, viene effettuata in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV: miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate, riduzione del tasso di abbandono e dei trasferimenti,



motivazione alla frequenza, successo formativo e riduzione del disagio attuando modalità didattiche in linea con gli stili cognitivi dell'utenza.

Gli studenti intraprendono il percorso di studi professionali assecondando la loro propensione a forme di apprendimento operative; è fondamentale sostenere questa vocazione attraverso un curriculum scolastico tale da valorizzarne le inclinazioni e corrisponderne le aspettative.

Tali presupposti orientano la "Mission" dell'Istituto volta a coniugare l'iter scolastico con le opportunità che si prospettano in base all'indirizzo scelto, siano esse di tipo lavorativo o volte al prosieguo degli studi. L'acquisizione di competenze generali e del settore di specializzazione deve essere ispirata anche a corretti comportamenti di apprendimento e di relazione interpersonale nella direzione della cittadinanza attiva, premesse indispensabili per acquisire una deontologia professionale consapevole.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTARSI TRA PRESENTE E FUTURO, PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede due fasi di orientamento in entrate e in uscita.

Nella prima fase si favoriranno attività atte a all'inserimento dello studente dalla scuola media secondaria di I grado alla realtà del nostro istituto.

La seconda fase si articolerà con attività ed incontri con le realtà territoriali del territorio, enti locali, università e ITS.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" SUPPORTARE GLI ALUNNI IN USCITA VERSO LA CONOSCENZA DEI PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE. MIGLIORARE IL RACCORDO TRA SCUOLE DI I E II GRADO.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

» "Priorità" [Risultati scolastici]

RIDURRE IL TASSO DI ABBANDONO E I TRASFERIMENTI

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

 MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE
NAZIONALI ED INCREMENTARE IL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI CON GLI STUDENTI E I REFERENTI
DELLE DELLE SCUOLE DI I GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Referenti e commissioni dell'orientamento in ingresso e in uscita

Risultati Attesi

Consapevolezza del percorso formativo offerto dall'Istituto e degli sbocchi professionali collegati ai differenti indirizzi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCENZA DEL PANORAMA FORMATIVO E
PROFESSIONALE DI INDIRIZZO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referenti dell'Orientamento in Uscita e dell'Alternanza Scuola Lavoro

Risultati Attesi

Supportare gli alunni in uscita verso la conoscenza dei percorsi post diploma e della realtà imprenditoriale del territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel piano di miglioramento del triennio precedente, l'obiettivo di processo legato all'adeguamento della dotazione di nuove tecnologie per l'efficacia della didattica e della formazione dei docenti è stato una costante. L'Istituto ha lavorato e continua ad adoperarsi per implementare la dotazione tecnologica atta a migliorare il modello organizzativo e favorire un'approccio didattico in linea con lo stile di apprendimento dell'utenza. Parallelamente ai mezzi, è fondamentale creare i presupposti affinché le persone possano fruirne in modo proficuo. Fermo restando che innovativa è anzitutto la predisposizione con cui la comunità si rapporta ai cambiamenti che si aprono al progresso, le principali caratteristiche connesse all'innovazione dell'Istituto sono da ravvisarsi nelle azioni e nei progetti del PNSD. Nella sezione relativa al piano nazionale della scuola digitale vengono



declinate le azioni relative alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative. I risvolti didattici vanno nella direzione di metodologie aggiornate, le dinamiche di apertura e progettualità garantiscono una costante interazione con l'esterno. Gli obiettivi da perseguire sono trasversali in quanto prevedono la diffusione di una cultura digitale condivisa che, oltre a tradursi in competenze specifiche, imposta una mentalità con cui rapportarsi alle modalità operative ormai diffuse in tutti i settori.

Rispetto al modello organizzativo, innovativa è anche l'offerta formativa: come già nel recente passato, l'Istituto si predispone all'attivazione di nuovi indirizzi per ampliare la varietà dei percorsi presenti sul territorio con conseguente incremento delle figure professionali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire la pratica e la diffusione di nuove modalità didattiche, quali la flipped classroom, peer education attraverso l'utilizzo del sito anche come ambiente di apprendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

E.MATTEI

LTRI01901N

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

L. EINAUDI

LTRC019011

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

D. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

Approfondimento

La sede Einaudi è anche sede d' esame per l'Esame di Abilitazione all'esercizio delle Arti Ausiliarie delle professioni Sanitarie di Odontotecnico.

Al termine dei percorsi quinquennali ad indirizzo professionale, il/la Diplomato/a avrà accesso a tutte le facoltà universitarie, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o inserirsi direttamente nel mondo del lavoro in ambito aziendale del settore pubblico e/o privato; potrà lavorare in modo autonomo.

§ Indicazioni sui traguardi attesi in uscita

Con riferimento ai traguardi attesi in uscita, gli indirizzi del precedente ordinamento

DPR 87/2010, presentano affinità di profilo con quelli di confluenza relativi al nuovo ordinamento D. L.vo 61/2017. Si veda a tal proposito anche quanto specificato nell'approfondimento relativo ai quadri orari.

§ Integrazione ai traguardi attesi in uscita

L'indirizzo Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico si avvia a partire dall'anno scolastico 2018-2019, pertanto si connota direttamente nel nuovo ordinamento. Si provvede a specificarne il profilo rispetto alle competenze specifiche; quelle comuni sono in linea con gli altri indirizzi.

Il diplomato di istruzione professionale, nelle "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. È in grado di:

- : utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- : utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- : applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- : dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
2. Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
3. Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
4. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
5. Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
6. Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
7. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia,

con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).

8. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Einaudi - Mattei" comprende attualmente in contemporanea percorsi del precedente ordinamento *"Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87"*, e quelli di confluenza, come da *"Decreto L. vo 13 Aprile 2017, n.61"*. Quest' ultimo, in vigore dall' A.S.2018-2019 a partire dalle classi prime, prevede indirizzi che rimoduleranno a scorrimento negli anni di corso successivi quelli già presenti nel sopra citato *D. P. R.*

L' articolo 13 del *"Decreto L. vo 13 Aprile 2017, n.61"* stabilisce infatti che, a decorrere dall' a. s. 2022/2023, il *"Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87"* e successive modificazioni è abrogato. Il successivo articolo 14, in merito alle disposizioni transitorie e finali, esplicita per quali classi il D.P.R. sopra citato e successive modificazioni continua ad applicarsi; rispetto al triennio '19-'22 per l' anno scolastico 2019-2020 riguarda le classi dalla terza alla quinta; per l' anno scolastico 2020-2021, riguarda le classi dalla quarta alla quinta; per l' anno scolastico 2021-2022 riguarda le sole classi quinte.

AS 19-20 Classi Prime e Seconde

"Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n.61"

SEDE EINAUDI: Servizi Commerciali, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico, Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico.

SEDE MATTEI: Manutenzione e Assistenza Tecnica

AS 19-20 Classi Terze, Quarte, Quinte

"Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87"

SEDE EINAUDI: Servizi Commerciali con l'opzione "Promozione commerciale e

pubblicitaria” e Servizi Socio-Sanitari con l' articolazione " Odontotecnico"

SEDE MATTEI: Manutenzione e Assistenza Tecnica con le opzioni “Manutenzione dei mezzi di trasporto” e “Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili”

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

EINAUDI -MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, tiene conto della collegialità delle scelte per avere linee guida comuni. I traguardi di competenze disciplinari e trasversali da acquisire nei vari anni sono definiti nelle programmazioni dipartimentali, in quelle del consiglio classe; in quelle individuali vengono esplicitati obiettivi variamente classificati, contenuti in termini di conoscenze - abilità -competenze, tempistica, mezzi, strumenti, spazi, criteri di verifica e valutazione; particolare attenzione è rivolta alle metodologie didattiche che si avvalgono di contesti laboratoriali volti alla gestione dei processi e al problem – solving. Nell' ambito del contesto classe, si tiene conto della specificità dei singoli allievi e della loro formazione individuale. I docenti utilizzano il curriculum della scuola per favorire il raggiungimento degli obiettivi di Istituto mirati a competenze di cultura generale, di cittadinanza e professionali anche con predisposizione di attività progettuali su proposta dei docenti o in adesione, come nel caso dei PON. Il curriculum didattico, pur inquadrandosi in una logica comune quanto più possibile interdisciplinare, tiene conto delle specificità dei singoli percorsi; vengono attuati approfondimenti relativi all' indirizzo scelto, che trovano riscontro professionalizzante nell' esperienza di alternanza scuola lavoro. Si promuovono iniziative per la valorizzazione delle eccellenze ed attività per il supporto degli studenti in difficoltà. L' ampliamento dell'offerta formativa è progettato in raccordo al curriculum individuando obiettivi, abilità e competenze da raggiungere in modo mirato e trasversale; è finalizzato a consolidare la prospettiva di un iter scolastico

inclusivo, volto alla coesione sociale. Nell' ambito di alcuni percorsi, gli studenti hanno occasione di vivere l' Istituto anche in orario extracurricolare, accrescendo così senso di appartenenza e motivazione alla frequenza. Si propongono spettacoli, conferenze, viaggi di istruzione, visite e ogni iniziativa che, aumentando la conoscenza degli studenti in merito alle strutture sociali, alle istituzioni, ai servizi offerti dal territorio, possa accrescere la loro consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, delle proprie motivazioni ed aspirazioni, mettendoli in grado di operare scelte sicure e ragionate che li rendano professionisti responsabili.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La verticalità del curricolo prevede il raccordo con la scuola media attraverso l'attività di orientamento in ingresso. In fase di accoglienza delle classi prime, viene elaborato un progetto che include anche un questionario atto a costituire una mappa delle esigenze. E' previsto un primo periodo in cui tutti i docenti convergono la didattica verso modalità che favoriscono forme di apprendimento contestualizzate, fruibili in modo trasversale rispetto alle varie materie di studio. Vengono consolidati i pre-requisiti in accesso e comunque, a prescindere dalla propria disciplina di insegnamento, viene impostato un approccio costruttivo rispetto alla progressiva acquisizione di un efficace metodo di studio. Tale strategia consente di calibrare la programmazione di classe e disciplinare sui bisogni di apprendimento, agevolando la verticalità tra il percorso di provenienza e quello scelto, ai fini di una didattica inclusiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Avere come riferimento le competenze chiave permette una visione integrata del sapere e consente l' assunzione di autonomia e responsabilità. L' efficacia del percorso educativo è affidata alla condivisione di valori, alla cura e all' attenzione dell' altro e dell' ambiente, al rispetto verso se stessi e verso il prossimo. Il Quadro di Riferimento Europeo delinea otto competenze chiave: 1- comunicazione nella madrelingua, 2- comunicazione nelle lingue straniere, 3- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4- competenza digitale, 5- imparare a imparare, 6 -competenze sociali e civiche, 7- spirito di iniziativa e imprenditorialità, 8-consapevolezza ed espressione culturale. Il curricolo di Istituto prevede azioni didattiche e progettuali che afferiscono alle aree indicate. Le prime tre sono in diretto rapporto con percorsi disciplinari e trovano attuazione attraverso iniziative condivise in ambito

dipartimentale, legate ai bisogni e alle potenzialità degli alunni. La competenza digitale, oltre a costituire materia di studio, viene modulata attraverso le azioni previste nel PNSD. Imparare ad imparare è trasversale ed è particolarmente importante per gli alunni, costantemente guidati a prendere consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, al fine di identificare le opportunità disponibili sviluppando capacità di affrontare i problemi per apprendere in modo efficace. Le competenze sociali e civiche vedono gli studenti fattivamente impegnati in iniziative di solidarietà, in attività d' Istituto per contrastare fenomeni di bullismo, in progetti legati alla sicurezza e all'ambiente. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità sono connessi soprattutto ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Consapevolezza ed espressione culturale afferiscono sia alle discipline di insegnamento che ai progetti promossi dall' Istituto.

Insegnamenti opzionali

Con riguardo agli insegnamenti opzionali, l' Istituto si predispone all' attivazione di attività didattiche per l'ora alternativa all' insegnamento della religione cattolica. Le possibili aree verranno correlate a percorsi inerenti cittadinanza e costituzione.

Approfondimento

A fronte delle esigenze dell'utenza, il curriculum prevede attività a sostegno del percorso di studi finalizzate al successo scolastico. Il recupero è una attività di rilievo ai fini della personalizzazione della didattica con conseguente miglioramento del rendimento della classe. E' assunto come compito fondamentale dell'Istituto e fa parte del progetto di promozione del successo scolastico.

Pur articolandosi in modo differenziato per ciascun indirizzo, sulla base delle specifiche esigenze, l' organizzazione del recupero tiene conto dei seguenti strumenti e delle relative risorse:

- monitoraggio regolare del processo di apprendimento effettuato da ciascun insegnante per la propria disciplina, e globalmente dal Consiglio di Classe, anche in funzione del tutoraggio da riportare al progetto formativo individuale;

- interventi mirati sulle lacune evidenziate;
- utilizzo di tutte le competenze accertate del personale e delle strutture a disposizione nell' Istituto, ricorrendo solo quando necessario a docenti esterni;
- utilizzo dei tempi e degli spazi disponibili preferibilmente in orario mattutino data l'alta percentuale di studenti pendolari, prevedendo eventualmente anche il sistema delle classi aperte e, dove possibile, di un orario flessibile riservando il pomeriggio per gli interventi altrimenti non realizzabili;
- in alcune classi, ove sia avvertito un particolare disagio o dove sia stata individuata per alcune materie la necessità di un ulteriore supporto didattico, può essere istituita una attività di tutoraggio;
- subito dopo gli scrutini del primo periodo la scuola organizza interventi didattico - educativi: si effettuerà un periodo di pausa didattica da utilizzare per il recupero in orario mattutino e/o in orario pomeridiano con sportelli didattici o corsi di recupero per eliminare e/o colmare le carenze evidenziate durante lo scrutinio del 1^quadrimestre.

A conclusione dell' anno scolastico i Consigli di classe provvedono ad effettuare lo scrutinio finale.

In caso di insufficienze in una o più discipline, quando ciò non comporta un immediato giudizio di non promozione, si provvede a sospendere il giudizio.

A seguito di ciò la scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni prese dal Consiglio di Classe, indicando le carenze evidenziate in ciascuna disciplina ed i voti proposti in sede di scrutinio per le materie in cui l' alunno non ha conseguito la sufficienza. Vengono quindi comunicate anche le discipline su cui saranno organizzati interventi didattici per il recupero, secondo quanto deciso dal Collegio dei Docenti, con il relativo calendario.

Le famiglie possono comunque dichiarare di non avvalersi di queste iniziative e provvedere personalmente al recupero delle carenze. In ogni caso lo studente è obbligato a sottoporsi alla verifica circa i risultati dell' attività di recupero, nella forma idonea alle diverse discipline. In seguito il Consiglio di Classe, integrando lo scrutinio finale di giugno, verifica l' esito delle prove e formula il giudizio finale di ammissione

o non ammissione alla classe successiva. Tutte queste operazioni devono concludersi entro la fine dell' anno scolastico in corso.

Interventi per alunni stranieri

Essendo presente un consistente numero di studenti di madrelingua non italiana, sono promosse attività ed iniziative di inserimento attraverso progettualità scolastica e possibilmente territoriale. Accorgimenti didattici vengono utilizzati in base alle competenze iniziali.

Alunni con bisogni educativi speciali

In caso di Bisogni Educativi Speciali (BES), siano essi di natura transitoria o permanente, il percorso didattico degli alunni viene adattato ad ogni singolo caso, tenendo conto delle circostanze specifiche, delle strategie didattiche previste e della possibilità di modulare l' attività in base alle difficoltà o ai progressi valutati in itinere; si tende, per quanto possibile, al raggiungimento degli obiettivi minimi in base all' anno di corso rispettando le specificità che verranno individuate nell' ambito dei singoli consigli di classe.

Vengono attivati progetti in funzione dell'assistenza specialistica e sensoriale, nonché il PAI di Istituto.

Nel caso di ospedalizzazione di un allievo, si provvede all' istruzione domiciliare con attività di "scuola in ospedale".

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ***"DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: UN'OPPORTUNITÀ PER AVVICINARSI AL MONDO DEL LAVORO"***

Descrizione:

Il progetto, indirizzato agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, nell'ottica dell'acquisizione del diploma del quinto anno, intende integrare la formazione tradizionale per formare Tecnici in possesso di:

- capacità di inserimento nel mondo di lavoro;
- competenze tecniche di automazione dei processi produttivi, in impiantistica, nelle macchine, negli impianti elettrici e termoidraulici;
- capacità di applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- capacità di utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- conoscenze di contabilità e relative norme anche di carattere fiscale e confidenza con software in grado di aiutare il professionista nello svolgimento delle varie funzioni della sua attività;
- competenze nella sfera d'azione dell'operatore socio-sanitario;
- competenze, attitudini e vocazioni personali, propensioni manifestate e da sviluppare per la promozione della salute e del benessere psicofisico e sociale di diverse tipologie di utenza e nelle diverse fasce di età;
- capacità di lavorare per intervenire nella rete territoriale collaborando nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale;
- competenze per facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, favorendo sistemi di relazione efficace;
- conoscenza delle norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione, con buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con clienti;
- costante aggiornamento degli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore;
- capacità di lavorare in gruppo.

Sono predisposti per tutti gli indirizzi progetti articolati delle attività che coinvolgono le classi 3^a, 4^a e 5^a dell'istruzione professionale: classi 3^a "Per fare di più...", classi 4^a "Dalla scuola all'azienda...", classi 5^a "...In azienda...". Nel quadro dell'alternanza Scuola-Lavoro (art.4 L.53/2003) l'Istituto curerà la realizzazione di percorsi formativi presso aziende private ed Enti pubblici.

Per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES) e, in particolare, per gli studenti che seguono percorsi differenziati, si prevede lo svolgimento delle attività di ASL sia a scuola, attraverso la partecipazione a laboratori scolastici e/o a progetti “modulati” sulla personalità e sulle reali capacità degli alunni coinvolti, che in adeguate strutture ospitanti.

Le attività sono suddivise in due fasi.

FASE UNO – FORMAZIONE TEORICA IN AULA: La formazione teorica in aula di una durata di 20÷30 ore annuali si terrà con l'intervento di esperti interni e/o esterni. Avrà l'obiettivo di preparare gli allievi sul loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla propria realtà territoriale, il sistema azienda, la legislazione specialistica.

Saranno organizzati altresì, dei seminari tenuti da esperti del settore su temi di orientamento al lavoro dipendente e al lavoro autonomo.

Sono previste, inoltre, visite e viaggi d'istruzione (anche di più giorni) presso Enti Pubblici e aziende dei vari settori d'interesse, operanti nel nostro territorio e a livello nazionale.

FASE DUE – STAGE AZIENDALE: Questa attività di alternanza di una durata di 120÷140 ore consisterà in un periodo continuativo di inserimento in attività aziendali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'obiettivo del progetto è il raggiungimento di determinati risultati di apprendimento, relativi a ciascun indirizzo, espressi in termini di competenze:

Alle competenze specifiche si aggiungono, per tutti gli indirizzi, le seguenti competenze

organizzative o comportamentali, o “trasversali”:

- La gestione delle informazioni (sia l’acquisizione di informazioni che rappresentano un input utile o necessario per il lavoro sia la produzione di informazioni come output derivato del lavoro stesso).
- La gestione delle risorse (che si utilizzano per fare il lavoro)
- La gestione delle relazioni (gerarchiche o funzionali)
- La gestione dei problemi (imprevisti o anomalie che si verificano sul lavoro)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ “REPUBBLICA@SCUOLA”

Il progetto nasce dalla volontà di offrire ai ragazzi uno strumento utile a sviluppare lo spirito critico che ne farà, domani, cittadini liberi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di fondo sono: motivare gli allievi alla lettura, realizzare elaborati scritti in maniera più consapevole, migliorare il senso motivazionale, fornire la possibilità di un confronto di idee con gli altri. Dal punto di vista didattico e formativo, il progetto si propone di far sviluppare capacità di cittadinanza civica educando alla responsabilità, alla solidarietà, alla collaborazione, alla partecipazione, all’intercultura. Con riguardo agli obiettivi specifici il percorso progettuale mira fondamentalmente a far conoscere le peculiarità del giornale sia per le tecniche di scrittura che come strumento di informazione, a stimolare senso critico, a far sviluppare le competenze digitali. E’ rivolto agli alunni di tutti gli anni di corso.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ SOLIDARIETÀ

Le attività del progetto sono connesse al mondo delle associazioni e le iniziative vengono attuate in collaborazione: Action Aid, Libera, Avis, Emergency, Amnesty International, Astrolabio coop. Sociale, Intercultura, associazioni presenti del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi mirano allo sviluppo di una cultura della pace, della solidarietà, e dei diritti umani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne coadiuvate dagli enti di riferimento

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ SICUREZZA STRADALE

Incontri con la partecipazione della Polizia di Stato e proiezione del film "Young Europe". Rispetto delle regole, di sé e dell'altro, sani stili di vita, prudenza, riconoscimento della responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni, sono valori fondamentali dell'Educazione alla Sicurezza Stradale compresi in "Cittadinanza e Costituzione".

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione alla sicurezza stradale mira a sviluppare una conoscenza corretta e certa delle norme che muovono l'ambiente stradale facendo acquisire la consapevolezza delle possibili conseguenze delle azioni. Essa è un impegno lungo e paziente, ma anche una sfida che ha l'obiettivo di mettere i giovani, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne coadiuvate dagli enti di riferimento

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ SICUREZZA SUL LAVORO - D. L.VO 81/08

L'educazione alla salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un punto importante per la crescita del cittadino. Anche la normativa in materia (D. L. vo 9 aprile 2008 n. 81 e.s.m.), ha rafforzato la necessità di avvicinare l'individuo al concetto di prevenzione sin dalle prime istanze di sviluppo della sua coscienza civile di uomo e di cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola, ambiente di vita per gli alunni e ambiente di lavoro per gli insegnanti, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute e alla sicurezza può trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio del singolo individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare e potenziare le competenze linguistiche delle lingue straniere. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e sono tenute da docenti madrelingua interni, se presenti, o esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

I partecipanti avranno la possibilità di sostenere l' esame per conseguire la certificazione con valenza europea delle competenze acquisite, secondo quanto definito dalla scala di competenze linguistiche stabilita dal Consiglio di Europa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docente madrelingua interno, se presente, o esterno.

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BIBLIOTECA APERTA**

Il progetto della biblioteca aperta, rende attiva e fruibile la biblioteca della sede Einaudi a studenti e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre a diffondere l'abitudine alla lettura, il progetto porta a maggiore efficienza sia il prestito breve che quello annuale "comodato d'uso" per gli alunni aventi diritto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **BIBLIOTECA DIGITALE**

Il progetto della biblioteca digitale, si propone di censire elettronicamente la biblioteca della sede Einaudi con la creazione di un database da mettere in rete attraverso il portale scolastico e un QR code da assegnare ad ogni testo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di fondo del progetto è rendere attiva e fruibile la biblioteca di Istituto a

studenti e docenti attraverso una indicizzazione elettronica e, divulgando l'uso del libro, stimolare l'abitudine alla lettura, alla ricerca e all'approfondimento degli argomenti studiati. Contribuirà a semplificare e modernizzare il sistema di archiviazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **BIBLIOTECA APERTA**

Il progetto rende attiva e fruibile a studenti e docenti la biblioteca della Sede Mattei anche in versione digitale, garantendo il prestito breve e quello annuale dei libri "comodato d'uso" per gli alunni aventi diritto; include la definizione dell'allestimento della sala di lettura con una scrivania multimediale per consentire i servizi informatici pertinenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vengono incentivati: uso del libro, abitudine alla lettura, ricerca e approfondimento degli argomenti studiati. Biblioteca e sala di lettura saranno messe a disposizione per attività progettuali promosse dall'Istituto; accoglieranno anche percorsi relativi all'assistenza specialistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PRATICHE DI CONSOLIDAMENTO DELLE PROVE INVALSI**

Con questo progetto si intende agire sul successo delle Prove Standardizzate Nazionali. In questa situazione si inseriscono interventi mirati in aggiunta al lavoro svolto in classe con il docente curricolare. Il fine è quello di porre in essere un addestramento di preparazione allo svolgimento informatizzato delle prove, attraverso esercitazioni operative in ambiente laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici sono: stimolare lo sviluppo delle abilità di comprensione e decodifica dei testi, sollecitare capacità logico-matematiche e abilità nel “problem solving”. Il progetto mira a migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate con una ricaduta positiva in tutte le discipline del percorso di studi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **LE TECNOLOGIE DIGITALI PER LA DIDATTICA**

Motivazioni del progetto sono: adeguamento della didattica alla digitalizzazione della scuola e della società, acquisizione delle competenze digitali degli studenti, formazione e supporto dei docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di abituare studenti e docenti all' utilizzo dei telefonini e di altri dispositivi elettronici a scopi didattici per effettuare ricerche di vocaboli ed argomenti delle varie discipline. Offre una guida nell' esecuzione di operazioni semplici come inviare allegati, condividere lavori e materiali, caricare documenti su piattaforma; il tutto nell' ottica di adeguamento al PNSD. Gli obiettivi specifici, infatti

sono funzionali a pratiche operative in ambiente digitale finalizzate soprattutto alla condivisione di materiale e alla comunicazione interna ed esterna. Il progetto prevede la pubblicazione di dispense sul sito della scuola è rivolto a studenti di tutte le classi e ai docenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **LA SCUOLA DIGITALE: LA FLIPPED CLASSROOM CON ADESIONE ALLE AVANGUARDIE EDUCATIVE**

La flipped classroom si propone di migliorare la didattica di alcune discipline e il rapporto della scuola con gli studenti; è finalizzata all' incremento delle prestazioni, alla diminuzione dell'abbandono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di abituare gli studenti ad un lavoro attivo nell'apprendimento anche con mezzi digitali, al peer tutoring, alla produzione di materiale didattico. E' inoltre rivolto a pianificare il lavoro nei consigli di classe, ad utilizzare a pieno regime i laboratori informatici della scuola, le aule lim e a valorizzare gli spazi dell' Istituto che spesso sono sottoutilizzati. Il progetto è rivolto a studenti di tutte le classi, verrà individuata almeno una classe per ogni sede. .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Vengono fornite informazioni sugli indirizzi di studio presenti in istituto in ordine a percorsi formativi e sbocchi occupazionali, divulgando materiale informativo circa l'offerta formativa, organizzando visite guidate dell' istituto a gruppi di studenti delle scuole medie in orario scolastico, attuando open days con visita dell' Istituto, partecipando ad eventi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato ad ottimizzare la conoscenza del piano dell'offerta formativa dell' IIS Einaudi - Mattei per le famiglie e gli alunni delle scuole medie del territorio. Consente ai visitatori di conoscere i locali di entrambe le sedi dell' Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Scuole medie del territorio

❖ **PON FSE - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE - EDUCAZIONE, INFORMAZIONE E SAPERE NELLA CITTADINANZA DIGITALE.**

La scuola svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare gli studenti verso una comprensione e uso delle tecnologie digitali che vada oltre la superficie, aiutandoli a superare il ruolo di consumatori passivi. È quindi necessario che gli studenti siano consapevoli che il 'coding' abita una parte sempre più rilevante del mondo che li circonda, pertanto è importante che siano in grado di agire attivamente, operare creativamente sviluppando una consapevolezza di cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

I ragazzi, sin da piccoli sono immersi in una realtà mediata da linguaggi tecnologici e informatici che si limitano ad assorbire, senza una effettiva consapevolezza del mezzo, senza conoscere la logica che sta dietro ai programmi e alle applicazioni. Da qui l'idea di un'attività trasversale che attraverso il coding possa: -sviluppare il pensiero critico e il pensiero divergente; -coniugare la costruzione della conoscenza e dell'apprendimento con il gioco, la socializzazione e la cooperazione; -valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, -fornire un'opportunità di condivisione e nuove modalità di interazione tra alunni, genitori e insegnanti.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Il progetto ha l'obiettivo di abituare gli studenti ad un lavoro attivo nell'apprendimento anche con mezzi digitali BYOD, al peer tutoring, alla produzione di materiale didattico. E' finalizzata al miglioramento delle prestazioni, alla diminuzione dell'abbandono. E' rivolto a pianificare il lavoro

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

nei consigli di classe, ad utilizzare a pieno regime i laboratori informatici della scuola, le aule lim e valorizzare gli spazi dell'Istituto che spesso sono sottoutilizzati. Verrà individuata almeno una classe per ogni sede

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

"Laboratory Open Space" è studiato per garantire agli alunni attraverso un nuovo spazio laboratoriale uno studio di qualità per maggiori prospettive professionali, indipendentemente dall'indirizzo di appartenenza. Gli alunni potranno gestire le loro capacità attraverso l'utilizzo di strumentazioni all'avanguardia in spazi aperti di nuova concezione, incrementando così la qualità dello studio ed acquisendo nuove competenze.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Il progetto ha l'obiettivo di abituare gli studenti e docenti all'utilizzo dei telefonini e di altri dispositivi elettronici a scopi didattici per effettuare ricerche di vocaboli ed argomenti delle varie discipline, guidarli nell'esecuzione di operazioni semplici come inviare allegati, condividere lavori e documenti, caricare documenti su piattaforma; il tutto nell'ottica di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

adeguamento al PNSD. Il progetto prevede la pubblicazione di dispense sul sito della scuola ed è rivolto a studenti e docenti

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Startupper School Academy è una iniziativa degli Spazi Attivi di Lazio Innova della Regione Lazio e promuove la cultura imprenditoriale negli Istituti Secondari Superiori del Lazio, stimolando la creatività e la propensione al fare impresa degli studenti.

L'istituto ha aderito alle seguenti iniziative:

□ Incontri finalizzati a sensibilizzare il target studenti sui temi della fabbricazione digitale quali stampa 3D, Laser cutting, modellazione 2D/3D (CAD/CAM), elettronica, software di modellazione 3D e grafica vettoriale.

□ Percorso di diagnosi e mappatura delle competenze digitali detenute dagli studenti e dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore. Il percorso di svilupperà integrando momenti di aula (frontali) e lavoro in piattaforma (giochi, test e valutaizoni) e sarà finalizzato all'ottenimento di un open badge sulle competenze digitali

□ Percorso di introduzione alla cultura digitale ed alle tecniche di lavorazione digitale per i docenti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

L'obiettivo del progetto è di fornire le conoscenze e competenze di base per la produzione di contenuti didattici multimediali di tipo statico, dinamico e interattivo ponendo particolare attenzione alla progettazione grafica in modo da rendere i contenuti ben strutturati e leggibili su LIM, PC, Tablet e Smartphone. Il progetto formativo è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e sarà calibrato in base alle esigenze specifiche dei partecipanti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L. EINAUDI - LTRC019011

E.MATTEI - LTRI01901N

Criteria di valutazione comuni:

L'Istituto ha individuato per tutti gli indirizzi criteri comuni di valutazione delle prove scritte ed orali, una griglia specifica per l'attribuzione del voto di condotta; inoltre adotta, di norma, in entrambe le sedi la partizione delle attività didattiche in due quadrimestri e per gli scrutini, sia in corso d'anno che finale, voto unico in tutte le discipline. La valutazione tiene conto dei seguenti elementi essenziali: • il profitto considerato anche in base ai progressi dal livello di partenza al raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze; • l'assiduità nella frequenza; • la partecipazione al dialogo educativo; • l'interesse e l'impegno profusi nel proprio lavoro; • la capacità e le attitudini individuali; • l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche del

settore professionale. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), vengono predisposti parametri rispondenti alla specificità del problema; è sicuramente determinante la fase di incoraggiamento e di riconoscimento delle risorse, al fine di incrementare costantemente il loro senso di adeguatezza e la loro motivazione al percorso formativo. La valutazione dell'utenza è improntata al principio della trasparenza, circostanza favorita dall' utilizzo a pieno regime del registro elettronico. In particolare il rapporto formativo tra docenti ed alunni deve essere chiaramente definito e preventivamente reso noto agli studenti in relazione allo svolgimento dei programmi, alla definizione degli obiettivi, dei tempi e modi delle verifiche con relativi criteri di valutazione. E' inoltre necessario pubblicizzare i parametri di giudizio utilizzati negli scrutini e i criteri di attribuzione del credito scolastico. E' compito del docente aiutare l'alunno ad individuare i suoi punti di forza e di debolezza al fine di accrescerne l'autostima e metterlo nella condizione di superare eventuali difficoltà. In questo contesto, il progetto formativo individuale si modella sul processo evolutivo dell'alunno, personalizzandone l'iter scolastico rispetto a modalità di apprendimento formali, non formali ed informali. Lo stesso sarà oggetto di monitoraggio nell' ambito dei Consigli di Classe al fine di applicare eventuali azioni correttive, ove opportune.

ALLEGATI: allegato TABELLA IN DECIMI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazioni e relative motivazioni per i voti di comportamento: 5 - non partecipa al dialogo educativo e viola il regolamento senza mostrare volontà di recupero 6 - discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, è spesso scorretto nei rapporti interpersonali 7 - non sempre partecipa al dialogo educativo, talora scorretto nei rapporti interpersonali 8 - partecipa al dialogo educativo ed è sostanzialmente corretto 9 - partecipa con interesse al dialogo educativo ed è sempre corretto 10 - partecipa con interesse e vivacità al dialogo educativo e collabora attivamente alla vita scolastica L'INSUFFICIENZA IN COMPORTAMENTO è attribuita dal collegio dei docenti per gravi violazioni dei doveri definiti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e purché prima sia stata inflitta allo studente una sanzione disciplinare. Inoltre, l'insufficienza in condotta deve essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio. All' insufficienza nel voto di comportamento consegue la non ammissione all'anno successivo o agli Esami di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva Il C. d. C. ammette alla classe successiva in

caso di piena sufficienza in tutte le discipline; insufficienze non gravi in alcune discipline che non compromettano la possibilità, per lo studente, di seguire proficuamente il programma di studio dell'a. s. successivo e di raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate. Non ammissione alla classe successiva Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di insufficienze generalizzate a testimonianza di gravi incertezze nell'acquisizione delle competenze richieste, unite a: esiti negativi nelle azioni di recupero, impegno discontinuo ed insufficiente, metodo di studio inefficace ed altrettanto inefficace partecipazione al dialogo educativo per assenze e ritardi, scarso interesse per l'indirizzo di studi che impediscano all'allievo di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo.

Sospensione del giudizio Il Consiglio di Classe può rinviare la formulazione del giudizio finale per lo studente che presenta ancora alcune insufficienze, al massimo tre, qualora ritenga che egli possa raggiungere, entro il termine fissato per la successiva verifica, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero. Preliminarmente il Consiglio dovrà aver valutato: frequenza e partecipazione al dialogo educativo, miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello personale di partenza, raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari, raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline, acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro), qualità e gravità delle carenze accumulate, partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal Consiglio di Classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato conclusivi, come ribadito nella C.M. 3050 del giorno 04/10/'18, oltre a quanto disposto in ordine alla frequenza dell'anno scolastico, costituisce requisito di ammissione il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito è stato introdotto nel sistema nazionale perché l'esito finale dell'Esame di Stato possa tenere conto, oltre che del voto conseguito alle prove, anche dell'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni alunno. Il credito scolastico viene attribuito secondo le disposizioni dell' art. 15 ,D. L.vo 62/2017 e in conformità con i parametri fissati nel relativo allegato A, tenuto conto della Circolare Ministeriale 3050 del 4/10/2018. Il credito è il risultato della media dei voti finali riportati in ciascun anno scolastico del triennio conclusivo e tiene conto: della valutazione complessiva ottenuta nel percorso dell'Alternanza Scuola-Lavoro, dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, della adesione alle attività complementari ed integrative. I criteri di attribuzione del credito scolastico vengono elencati nel documento del quindici maggio. Nel caso di giudizio sospeso a giugno, il credito verrà attribuito, a seguito di promozione, dal Consiglio di Classe dopo l'espletamento delle prove di fine anno scolastico.

ALLEGATI: allegato TABELLA CREDITI.pdf

Parametri Valutativi della Scala ECTS:

Nell' ambito dell'alternanza scuola lavoro, si applicano parametri valutativi espressi in lettere riferibili alla scala ECTS che potrà essere associata anche alle attività formative, confluendo nel voto in decimi da attribuire alla disciplina a cui afferiscono.

ALLEGATI: allegato TABELLA ECTS.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L' Istituto garantisce la possibilità di inclusione degli studenti con disabilità; il PAI si rivela efficace e ne viene verificato il raggiungimento degli obiettivi. La didattica inclusiva è prevista dal corpo insegnante che attua strategie riferite ai singoli casi e ne specifica le dinamiche partecipando alla definizione di PEI e PDP; il relativo

monitoraggio in itinere viene effettuato nei consigli di classe ordinari e specifici. In modo mirato, i docenti di sostegno e gli operatori addetti all' assistenza specialistica promuovono interventi di inclusione con idonea progettualita'. La scuola si e' predisposta a PON relativi al potenziamento delle competenze di base, all' inclusione sociale e lotta al disagio; integrazione ed accoglienza e' un altro settore di interesse. Spazi di supporto linguistico agli alunni stranieri: nei momenti di recupero curricolare ed extracurricolare, nelle attivita' progettuali o sfruttando eventuali opportunita' offerte dal territorio. L' Istituto promuove l' intercultura e la valorizzazione delle diversita' in vario modo: nell' ambito di iniziative per le eccellenze, attraverso momenti di riflessione in classe sulla base di considerazioni riferite ad eventi storici e di attualita', con percorsi ispirati a senso civico, solidarieta', correttezza reciproca. La ricaduta e' buona, nei momenti di confronto ed nelle attivita' di gruppo si creano possibilita' di crescita e di socializzazione.

Punti di debolezza

L' utenza da sempre include studenti in contesti di disagio a vario titolo e quindi, nel tempo, l' Istituto ha cercato di affinare strategie utili ai bisogni degli alunni. Con riferimento alla disabilita', nel corso degli ultimi anni questo e' diventato piu' complesso perche' i supporti istituzionali a favore di diverse categorie BES sono stati ridimensionati, tuttavia la scuola si e' adoperata e si impegna in modo propositivo affinche' la qualita' del lavoro possa rimanere adeguata alle esigenze. Un contributo positivo potrebbe derivare dalla disponibilita' di dotazione tecnologica in un numero maggiore di aule da affiancarsi al potenziamento progettato per i laboratori, per una didattica sempre piu' aderente al contesto specifico. Molto importante si rivela la collaborazione con le famiglie il cui operato incide considerevolmente sul completamento del successo delle pratiche didattiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con difficolta' di apprendimento costituiscono una congrua rappresentanza dell' utenza complessiva. I docenti prevedono il rafforzamento dei pre-requisiti in accesso ai diversi anni di corso e recupero curricolare in itinere da attuare sia in classe, preferibilmente con attivita' operative attraverso esercizi di

consolidamento, sia in laboratorio. Vengono organizzati sportelli di recupero pomeridiano, possibilmente per classi parallele, per estendere opportunità e ottimizzare risorse; ciascun docente provvede a monitorare i risultati raggiunti sulla base dei progressi valutabili rispetto ai livelli attesi nell'anno di corso, che si evidenziano sia nei colloqui orali che nelle prove scritte. Efficacia e riscontro positivo sono in funzione della motivazione e del conseguente impegno profuso dagli alunni: la ricaduta è mediamente apprezzabile. A fine anno scolastico c'è recupero per i ragazzi con giudizio sospeso. Per il potenziamento ci sono attività curriculari ed extracurricolari su discipline di indirizzo ed anche trasversali come le proposte per la certificazione della lingua straniera. Inoltre, nel lavoro d'aula è possibile modulare le attività a seconda delle esigenze specifiche. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è ampiamente diffuso. Ci sono iniziative per la valorizzazione delle eccellenze con esperienze certificate riferibili al settore professionalizzante o connesse con intercultura.

Punti di debolezza

In riferimento al recupero, punti di debolezza ce ne sono non tanto rispetto al lavoro che si può svolgere a scuola quanto rispetto alla scarsa propensione individuale nel rielaborare autonomamente i saperi, gestendo le conoscenze in funzione delle competenze da acquisire e consolidare. Difficilmente gli alunni dispongono di supporto esterno pertanto l'efficacia del recupero è legata a quello che i docenti realizzano nel contesto scuola. Per quanto riguarda l'attività di potenziamento in orario curricolare è generalmente efficace in quanto ricade su alunni motivati; in orario extracurricolare per alcuni studenti è soggetta alla fruibilità dei mezzi di trasporto o, se è a carico delle famiglie, alla relativa disponibilità economica, anche quando se ne contiene la spesa e se ne agevolano le modalità di pagamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, di norma non superiore ai due mesi, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il PEI con scadenza annuale. Deve essere puntualmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/94 art.6). Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato alla nuova scuola di frequenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto "congiuntamente dagli operatori sanitari, compresi gli addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia"(D.P. R.24/02/94- art.5)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Alla luce delle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI previsti dalla legge 104/92 richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. La famiglia, fonte di informazioni preziose nonché luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in un'ottica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Personale Amministrativo di supporto didattico
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Aziende private per l' alternanza scuola-lavoro

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La continuità didattica ed educativa nasce dal fondamento di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo che miri a promuovere uno sviluppo personale del soggetto che costruisce nel tempo grazie ad interventi congrui ed individualizzati, una identità propria. Pertanto è fondamentale accompagnare l'alunno "in entrata" in un nuovo ordine di scuola programmando attività che medino il cambiamento aiutandolo ad adattarsi alla nuova situazione in modo stimolante. Altrettanto significativa sarà l'azione di orientamento degli alunni per accompagnarli nella scelta consapevole del percorso formativo e/o lavorativo successivo. Per valutare il grado di inclusività della scuola bisogna partire da un processo di autoanalisi nel quale la scuola si pone degli interrogativi per riflettere sulle proprie pratiche individuando i possibili miglioramenti. Vanno costruite culture inclusive, prodotte politiche inclusive e sviluppate pratiche inclusive. Per realizzare questo va coordinato l'apprendimento, mobilitando risorse umane e materiali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ambito della scuola inclusiva grande attenzione si riserva alla continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I docenti della scuola di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quest'ultimo andrà sostenuto ugualmente nel momento di passaggio dal mondo della scuola a quello lavorativo o universitario .





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, individuati per ciascuna sede, sono affidati dal D. S. compiti inerenti alla gestione dell'Istituto su delega in caso di brevi assenze del D. S., all' esecuzione delle delibere degli Organi Collegiali, alla predisposizione di quanto funzionale al Collegio dei Docenti, al coordinamento dello Staff con i vari gruppi di lavoro progettuali e didattici, alla consulenza didattico - organizzativa. Su delega del D. S., gestiscono problematiche relative a: ritardi/assenze degli allievi ed eventuali provvedimenti disciplinari; richiesta di rapporti con le famiglie a seguito di improvvise esigenze didattiche e/o di comportamento, sostituzione dei docenti assenti, incombenze quotidiane di ordinaria amministrazione.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico coadiuva il D. S. e i Collaboratori del delle due sedi, nello svolgimento di compiti funzionali all'organizzazione dell' Istituto.	7



Funzione strumentale	I docenti nominati Funzione Strumentale, hanno il compito di promuovere, progettare, gestire, valutare strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'area loro assegnata. Ogni F. S. esprime, al suo interno, competenze e capacità progettuali con conseguente verifica dei risultati in base agli obiettivi fissati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel P. T. O. F., rispetto al quale coordina aree di ampliamento dell'offerta formativa. Le Funzioni Strumentali sono articolate in più settori: PTOF e PDM, Sostegno Alunni, Sostegno Docenti, Sito WEB.	4
Capodipartimento	Il Coordinatore di Dipartimento cura la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento e ne coordina le scelte didattiche, presiede le riunioni dipartimentali verbalizzandone le sedute, è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, cura l' accoglienza dei nuovi insegnanti nell' ambito della propria area disciplinare della quale garantisce funzionamento, correttezza e trasparenza dell'operato.	9
Responsabile di laboratorio	I Responsabili di laboratorio provvedono a verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del laboratorio da parte di docenti e studenti nel rispetto di misure di sicurezza, modalità didattiche ed uso di DPI. Organizzano il lavoro dell'assistente tecnico sia per aspetti didattici che per conservazione e manutenzione ordinaria della dotazione di laboratorio. Insieme all'	17



	<p>assistente tecnico si occupano dell' inventario dei prodotti e dei macchinari, dei quali curano la supervisione di funzionalità e movimentazione. Segnalano l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate. Si coordinano con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Alla fine dell'anno, i responsabili aggiornano gli inventari con i movimenti intervenuti.</p>	
Animatore digitale	<p>Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative, iniziative progettuali mirate. L'Animatore Digitale collabora con l'intero Staff dell' Istituto e in particolare con: gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti (anche esterni) in grado di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può coordinarsi con altri animatori digitali del territorio attraverso specifici gruppi di lavoro.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Digitale collabora con l' Animatore Digitale per l' attuazione del PNSD.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>I Coordinatori delle attività ASL, uno per sede, si occupano di organizzare e monitorare lo svolgimento dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, gestendone le varie fasi all'interno della scuola e presso le aziende di settore. Promuovono iniziative attraverso visite di istruzione pertinenti all'indirizzo di specializzazione.</p>	2



Coordinatori di Classe	<p>I docenti Coordinatori di Classe sono delegati a svolgere quanto funzionale alle esigenze della classe. Verificano profitto e comportamento della classe in sinergia con gli altri docenti del Consiglio. Curano rapporti con le famiglie degli alunni con BES o in difficoltà per il successo scolastico. Interagiscono con la Dirigenza sulle problematiche didattiche e/o disciplinari più significative al fine di risolverle operando con sensibilità, equilibrio e discrezione; mantengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In caso di ripetute o gravi violazioni del regolamento di Istituto, propongono la convocazione del Consiglio di Classe straordinario. Rispetto alle incombenze istituzionali, coordinano la programmazione di classe e, per quanto di loro competenza, P. E. I. e P. D. P.; raccolgono in formato digitale copia dei piani di lavoro dei docenti. Per le classi quinte, curano la stesura del documento del quindici maggio. Presiedono e coordinano i lavori del Consiglio di Classe, qualora non intervenga il Dirigente, nel rispetto dell'O.d.G. e curano la verbalizzazione della seduta. Controllano la formalizzazione completa della documentazione degli scrutini e consegnano alle famiglie le schede di valutazione.</p>	47
Referente Invalsi	<p>Il Referente Invalsi nel corso dell' anno si occupa di organizzare quanto relativo alle prove standardizzate nazionali, provvede a</p>	1



	relazionare in merito ai risultati si fa promotore di progetti finalizzati al miglioramento degli standard.	
Referente dei progetti PON	Il Referente dei progetti PON ne coordina la gestione monitorandone i processi.	1
Referenti per l' Inclusione e l' Integrazione	I referenti per l' Inclusione e l' Integrazione operano nell' ambito degli alunni con bisogni educativi speciali e ne curano le specificità, coordinando idonee azioni didattiche da porre in essere.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica in classe e potenziamento della disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di potenziamento per la disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività organizzativa, di progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	2



<p>B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</p>	<p>Attività di organizzazione e coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	<p>1</p>
--	---	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il DSGA ha il compito di coordinamento e supervisione dell'attività amministrativa e di gestione del personale non docente. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; sovrintende al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>L' Ufficio Protocollo gestisce protocollo e conservazione informatica della documentazione, albo e circolari da pubblicare sul sito; si occupa della corrispondenza, interna ed esterna, e di quanto agli atti della scuola. Riceve le comunicazioni dei docenti inerenti il servizio lavorativo.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>L'Ufficio Acquisti agisce in modo sinergico con il DSGA e gestisce tutto quanto riferito al settore acquisti. Realizza istruttoria per bandi e gare – acquisti - buoni d' ordine. Gestisce la movimentazione del materiale di magazzino. L' Ufficio Tecnico opera nell'ambito dell'ufficio acquisti.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>L'Ufficio per la Didattica gestisce la materia attinente la gestione dell'attività didattica. Si occupa di tutti i compiti inerenti ai bisogni degli studenti e funzionali agli</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>adempimenti relativi ad ogni anno scolastico. Cura la tenuta dei fascicoli personali, inserisce dati a sistema, gestisce le pratiche relative alla documentazione per esami e scrutini, interagisce con i docenti e con le famiglie per far fronte ad adempimenti burocratici connessi a circostanze ed esigenze di vario ordine relative agli alunni.</p>
<p>Segreteria Amministrativa</p>	<p>Nell' ambito della Segreteria Amministrativa operano i diversi uffici che gestiscono i vari servizi amministrativi: acquisti, protocollo e didattico sono stati e descritti in modo specifico. Si indicano, inoltre, Ufficio Contabilità che gestisce tutto quanto riferito al settore contabile e l'Ufficio del Personale. Quest' ultimo gestisce la materia attinente a tutto il personale, docente e ATA, curandone in particolare aspetti contrattuali, graduatorie, certificazioni e tenuta della documentazione. Nell' ambito dei servizi amministrativi operano le funzioni direttive del DSGA.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE IPSECOM PER I SERVIZI COMMERCIALI

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---	---

❖ RETE IPSECOM PER I SERVIZI COMMERCIALI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete IPSECOM intende realizzare misure di accompagnamento rivolte agli istituti dell'indirizzo Commerciale ed è finalizzata al cambio significativo del paradigma pedagogico ed organizzativo degli istituti professionali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMARSI PER FORMARE

Nel triennio precedente l'Istituto si è attivato, nel rispetto delle priorità espresse dal Collegio dei Docenti, per favorire e supportare attività formative a più livelli. Iniziative sono state infatti proposte dalla scuola stessa, dalla scuola-polo e ampio spazio è stato riconosciuto ai corsi formativi scelti in modo autonomo dai singoli docenti. In ambito interno, l'Istituzione scolastica ha promosso l'adesione al corso di formazione online "Dislessia Amica", l'organizzazione del corso "Con i giovani nella classe digitale", la promozione e realizzazione di giornate di informazione/formazione per l'implementazione dell'uso del registro elettronico e delle lavagne interattive. La scuola ha inoltre aderito e sostenuto fattivamente anche le attività proposte dalla scuola-polo, l'I.C. Emma Castelnuovo di Latina. Anche per l'anno scolastico in corso la scuola-polo ha presentato diverse proposte formative, rispondenti alle priorità individuate dalle istituzioni scolastiche dell'ambito ed orientate all'approfondimento di temi centrali quali la didattica per competenze, il curriculum verticale, la progettazione nell'ambito dell'autonomia, la flipped classroom, Bullismo e Cyberbullismo, lingua italiana come L2, la



Cittadinanza scientifica, l'autismo per l'inclusione sociale e la costruzione di prove esperte per la verifica delle competenze. Il nostro Istituto si riserva di attivare ulteriori iniziative formative interne, in corrispondenza comunque con gli obiettivi e i bisogni formulati nel Piano di Miglioramento e palesati dal corpo docente. A tal fine, l'Animatore digitale, con il supporto del team, ha proposto il progetto "Tecniche di comunicazione visiva multimediale per la didattica digitale". Obiettivo è di fornire le conoscenze e competenze di base per la produzione di contenuti didattici multimediali di tipo statico, dinamico ed interattivo, ponendo particolare attenzione alla progettazione grafica, in modo da rendere i contenuti ben strutturati e leggibili su LIM, PC, Tablet e Smartphone. Per il prossimo triennio la volontà è proprio quella di perseguire percorsi formativi volti a implementare sempre di più l'innovazione didattica, così da favorire interventi mirati al raggiungimento delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento. Per farlo sarà basilare orientare ogni iniziativa di formazione sulle specifiche peculiarità e caratteristiche dell'utenza dell'Istituzione scolastica, declinando le attività didattiche su una progressiva personalizzazione degli apprendimenti. È dunque in tale direzione che si muoveranno le iniziative formative, sia in ambito interno che per quanto concerne le proposte della scuola-polo. La volontà è quella di avvicinarsi quindi agli stili di apprendimento degli alunni e alle modalità didattiche da loro attese, così da favorire il successo scolastico e migliorare i risultati in modo sempre più incisivo. Resta ferma la volontà del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti di riconoscere piena autonomia alle scelte formative di ogni insegnante, nel rispetto del percorso professionale individuale. Per tali ragioni rimangono immutate le finalità e gli obiettivi individuati nella precedente redazione del P.T.O.F.:

- Finalità • Garantire la possibilità di aggiornamento e di autoaggiornamento del personale Docente.
- Migliorare la qualità dell'azione didattica di tutti i docenti
- Migliorare l'apprendimento e ridurre l'astensionismo e la disaffezione.
- Garantire la crescita professionale dei docenti

Obiettivi:

- Formare i docenti sulle aree tematiche d'interesse.
- Favorire l'inclusione; prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.
- Migliorare l'azione scolastica attraverso l'utilizzo di nuove metodologie e tecnologie. I docenti interessati potranno seguire corsi anche on line ed usufruire dell'eventuale piattaforma, se messa a disposizione dall'Istituto o dalla scuola polo. Continueranno ad essere prese in considerazione e messe a disposizione dei Docenti tutte le proposte che verranno dal Miur, dalle reti di scuole, da enti o associazioni culturali del territorio che possono apportare un arricchimento professionale coerente con gli obiettivi proposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ RIDURRE IL TASSO DI ABBANDONO E I TRASFERIMENTI • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ED INCREMENTARE IL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituzione scolastica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I CONTRATTI, LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI E I CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LA GESTIONE DEI BENI NEI LABORATORI DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL SUPPORTO TECNICO ALL' ATTIVITÀ DIDATTICA PER LA PROPRIA AREA DI COMPETENZA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I bisogni formativi sono correlati al percorso di evoluzione che le Istituzioni stanno promuovendo al fine di ottimizzare qualità ed efficienza lavorativa. L' istituto parteciperà anche alle proposte formative dell' ambito di appartenenza. Le competenze consolidate ed acquisite attraverso la formazione, costituiscono un aspetto significativo della proficua interazione tra personale docente e personale ATA; tale processo garantisce un miglior servizio sia all'utenza che al territorio.